

**Fondo Pensioni
per il Personale della
Banca Commerciale Italiana
in liquidazione**

Uff. Segreteria

Milano, 28 febbraio 2011.

Ecc.ma
Dott.ssa Livia POMODORO
Presidente del
Tribunale di Milano
Via Freguglia 1
20122 Milano MI

RACCOMANDATA A.R.

**Oggetto: Situazione del Fondo (n. iscr. COVIP : 1427).
Esito consultazione circa livello del consenso sull'Accordo ANPEC e UNP.**

Facciamo seguito alle nostre precedenti comunicazioni, con particolare riferimento a quella del 27 dicembre u.s..

Come previsto il nostro Ente ha inviato per raccomandata a.r. la lettera, di cui Le era stata anticipata la bozza (pubblicata anche sul sito www.fondocomit.it - senza ovviamente i dati personali) a 8.675 pensionati nonché - per tramite dei loro legali - ai circa 1250 ricorrenti che hanno cause in corso contro il Fondo (quasi tutti presenti ai giudizi pendenti in Corte d'Appello a Milano relativi al Piano di Riparto).

Sono ritornate 6.429 cartoline in rapporto alle quali sono giunti 470 fax di dissenso (7,3%) mentre da parte dei ricorrenti i dissensi espliciti sono stati solo una decina (praticamente solo l'1%).

In data 24 febbraio 2011 il Collegio dei Liquidatori si è riunito per valutare la situazione che si presenta di non facile interpretazione.

Percentualmente i dissenzienti sono una piccola minoranza (quasi irrisoria fra coloro che sono in causa): in termini assoluti tuttavia la presenza di oltre 450 nuovi soggetti che hanno espresso la loro contrarietà all'Accordo firmato dalle Associazioni di Pensionati non è trascurabile.

A ciò va aggiunto che, soprattutto fra i ricorrenti, dai contatti con i legali avversari l'impressione è che non siano pochi coloro che hanno preferito non prendere posizione senza però rinunciare a nulla (mentre sicuramente almeno in qualcuno dei 25 reclami le controparti non sono disposte a presentare conclusioni conformi e convergenti sulla soluzione prospettata dall'Accordo). Chi viceversa ha fatto un'opzione in tal senso (i legali delle Associazioni di Pensionati firmatarie dell'Accordo) ci riferisce di avere già raccolto oltre 770 adesioni espresse da loro ricorrenti, comunicazioni che dovrebbero essere depositate alla prossima udienza del 10 marzo 2011.



L'orientamento processuale di massima del Fondo – che sarà verificato in questi pochi giorni prima dell'udienza anche dai contatti con le Autorità di vigilanza, con le Fonti Istitutive e con i legali avversari – sarà dunque il seguente:

= in via principale verrà ribadita alla Corte d'Appello la richiesta di approvazione del Piano di Riparto depositato nel febbraio 2009 con gli aggiustamenti resisi necessari per l'accantonamento di importi portati dalla nota vertenza subentrata – e in corso – con l'Agenzia delle Entrate;

= tuttavia non si intende negare una chance alla soluzione prospettata dall'Accordo trovato fra le opposte associazioni di Pensionati, se questo venisse considerato dalla Corte Giudicante una modalità adeguata di pronta soluzione della vicenda liquidatoria. Il Fondo dunque presenterà delle conclusioni subordinate in tal senso.

Nell'ambito della costante informativa fornita agli Organi a cui è affidato il controllo sulle attività dell'Ente, analoga comunicazione sarà inviata anche al Presidente della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione.

Rimaniamo a Sua disposizione per ogni informazione ulteriore in proposito e Le porgiamo distinti saluti.

**Fondo Pensioni
per il Personale della
Banca Commerciale Italiana
in liquidazione**
per Il Collegio dei Liquidatori
Il Presidente
(Dott. Angelo ELIA)

